

Modello 1

Autocertificazioni e dichiarazioni

ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA

Procedura sotto soglia ex art. 36 co.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del SERVIZIO DI ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI DI FURTO E FURTO/INCENDIO CHE SI VERIFICHINO NEGLI UFFICI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO, PER IL PERIODO DI ANNI TRE - CIG: Z391F69D88

Stazione appaltante: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

Il sottoscritto.....
nato a

Prov. il residente nel Comune di Prov. Stato
via/Piazza n. C.F.

in qualità di dell'impresa

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza C.F.: Partita IVA:

telefono Fax PEC.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- A. in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:
provincia di iscrizione: numero di iscrizione:
attività: codice ATECO:
- B. che i titolari di ruoli di rilievo ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 sono indicati nella seguente tabella n. 1:

(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	codice fiscale	carica ricoperta

N.B: è richiesta l'indicazione dei titolari, soci, direttori tecnici, socio accomandatario, membri del Consiglio di Amministrazione a cui sia conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza (inclusi i soggetti titolari di poteri sostitutivi e/o delegati- es. vicepresidente), i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con meno di quattro soci (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità indicare entrambi), procuratori ed Istitutori (ove previsti).

- di essere:

- una micro impresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

(come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)

C. DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI PREVISTE NELL'ART. 80, DEL D.LGS 18.4.2016, N. 50, E PIÙ PRECISAMENTE DICHIARA:

1. **art. 80 comma 1:** che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lgs 50/2016, ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.lgs. medesimo, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, (*indicare gli estremi del provvedimento di condanna e quelle per le quali ricorrono le circostanze di cui all'art. 80, comma 7 del D.lgs. 50/2016*)

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

E CHE

- Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.lgs n. 50/2016 che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ai sensi dell'art. 80, comma 7 del

D.lgs. medesimo, ha risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla presente dichiarazione:

.....

(N.B: ai sensi dell' art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, tale dichiarazione deve essere resa dai titolari di ruoli di rilievo indicati nella tabella n. 1 del presente modello. Detta dichiarazione è contenuta nel Mod. 2)

(N.B.: in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa a detto requisito anche con riferimento ai titolari di ruoli di rilievo di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.)

2. art. 80, comma 2: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

(N.B: ai sensi dell' art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, tale dichiarazione deve essere resa dai titolari di ruoli di rilievo indicati nella tabella n. 1 del presente modello. Detta dichiarazione è contenuta nel Mod. 2)

(N.B.: in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa a detto requisito anche con riferimento ai titolari di ruoli di rilievo di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.)

3. che, ai sensi dell'articolo 80, co.3 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di richiesta proposta economica:⁽¹⁾

- non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art.80, c. 3, del D.lgs. 50/2016;
- sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi cariche societarie indicate all'art.80, c. 3, del D.lgs. 50/2016 di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	carica ricoperta	fino alla data del ⁽²⁾

non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto ovvero misura interdittiva per i reati indicati ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.lgs.80/2016;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	carica ricoperta	fino alla data del ()

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (indicare gli estremi della/e sentenza/e definitiva/e o del/i decreto/i penale/i di condanna), per i seguenti reati:



e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata⁽³⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	carica ricoperta	fino alla data del ()

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (**indicare gli estremi della/e sentenza/e**), per i seguenti reati:

- e la ditta/impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽⁴⁾

- ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

; ⁽⁵⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	carica ricoperta	fino alla data del ()

sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, di seguito indicate:

- e la ditta/impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽⁶⁾

e) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	carica ricoperta	fino alla data del

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze o decreti ovvero misure interdittive per i reati indicati ai commi 1 e 2 dell'art.80 del D.lgs.80/2016 è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione (Mod.2);

4. art. 80, comma 4: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (**Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti allo sportello unico previdenziale;**)

5. art. 80, comma 5, lett. a): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.lgs. 50/2016;

OPPURE

di aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.lgs. 50/2016, ma ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.lgs. 50/2016, come segue:

l'operatore economico ha risarcito interamente il danno

l'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire interamente il danno

l'operatore economico ha adottato misure di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla presente dichiarazione:

6. art. 80, comma 5, lett. b): che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi

che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (*NB: l'art. 110, c. 3 D.lgs n. 50/2016 prevede: "Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale." L'art. 110, c. 5 del D.lgs n. 50/2016 prevede: "5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida"*)

ovvero:

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (*In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267;*)

ovvero:

di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (*come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013;*)

ovvero:

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.lgs. 09.01.2006, n. 5;

ovvero:

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

ovvero:

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.lgs. n. 270/99;

7. art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; (*Tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un*

precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermato all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (si vedano le Linee guida n. 6 dell'ANAC);

OPPURE

che si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità come segue: (*fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito*)

ma ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.lgs. 50/2016, come segue:

- l'operatore economico ha risarcito interamente il danno;
 - l'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire interamente il danno
 - l'operatore economico ha adottato misure di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla presente dichiarazione:
-

8. art. 80, comma 5, lett. d): che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016, non diversamente risolvibile; (in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi: _____)

9. art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto; (in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza: _____)

10. art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (*ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale*) compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11. art. 80, comma 5, lett. f-bis): che l'operatore economico che rappresenta non ha presentato nella procedura di gara in corso o negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;

12. art. 80, comma 5, lett. f-ter): che l'operatore economico che rappresenta non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto (*il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*);

13. art. 80, comma 5, lett. g): che l'operatore economico che rappresenta non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

14. art. 80, comma 5, lett. h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

15.art. 80, comma 5, lett. i):

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99 (**nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000**);

oppure

- di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili (**nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000**);

16.art. 80, comma 5, lett. l):

- che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

OPPURE

- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

OPPURE

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui
-
.....
.....

17. art. 80, comma 5, lett. m):

- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA

- A. ai sensi dell'art. 53, c.16 ter del D.lgs. 165/01 e smi come introdotto dall'art.1 della L.190/2012, di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito;
- B. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- C. di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- D. che ha tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

E. di possedere, altresì, i Requisiti di ordine speciale (ex art. 83, commi 1, lett. c) e 6 del D.Lgs. 50/2016) richiesti al punto 1 dell'Avviso pubblico come segue:

- Autorizzazione da parte dell'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ad esercitare l'attività nel ramo danni;
- Polizze analoghe alla presente procedura, sottoscritte negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, per un importo complessivo almeno pari a **€ 4.000,00 (quattromila)** riportate nella seguente tabella:

PERIODO di riferimento _____					
n.	Polizze (breve descrizione)	committente (N.B. in caso di committente pubblico specificare le generalità complete al fine di consentire alla P.A. di effettuare d'ufficio le verifiche su detto requisito)	quota % eseguita (se in RTI)	periodo di riferimento (inizio: mm/aaaa fine: mm/aaaa)	importo in euro
1					
2					
3					
....					
TOTALE					€

F. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e smi.

G. di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:

riportato all'inizio della presente dichiarazione;

via/piazza/altro: numero:

(altre indicazioni: presso / frazione / altro)

CAP città: provincia:

corrispondente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): @

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta (*) in data _____ 2017.

¹ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.

² Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito).

³ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

⁴ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

⁵ Adattare al caso specifico; si rammenta che l'estinzione del reato non si verifica ipso jure con il semplice spirare dei termini legali previsti dal codice, ma necessita di provvedimento da parte del giudice.

⁶ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.